

# Piano Annuale per l'Inclusione

per l'a.s. 2019-20  
e deliberato dal Collegio dei Docenti il 15.06.2019  
con rilevazione degli studenti con BES presenti

Parte I - analisi dei punti di forza e di criticità	
A - Rilevazione dei BES presenti:	n°37
disabilità certificate (Legge 104/92 art.3, commi 1 e 3)	4
Fisica	1
Psichica	2
Plurima	1
Sensoriale	0
---	0
disturbi evolutivi specifici	18
DSA	18
ADHD/DOP	0
Borderline cognitivo	0
Altro	0
svantaggio (indicare il disagio prevalente)	21
Socio-economico	1
Linguistico-culturale	1
Disagio comportamentale/relazionale	0
Altro	19
<b>Totali</b>	<b>42</b>
Percentuale su popolazione scolastica	3

Numero PDP redatti dai Consigli di classe in <b>presenza</b> di certificazione sanitaria		30
Numero PDP redatti dai Consigli di classe in <b>assenza</b> di certificazione sanitaria		9
<b>Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
<b>AEC (Assistente Educativo Culturale)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
<b>AEC (Assistente Educativo Culturale)</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		Sì
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		Sì
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		Sì
<b>Docenti tutor/mentor</b>		Sì
<b>Altro:</b>		
<b>Altro:</b>		
<b>Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	Sì
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Rapporti con famiglie	Sì
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Tutoraggio alunni	Sì

<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	No
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Rapporti con famiglie	Sì
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Tutoraggio alunni	Sì
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	No
<b>Altri docenti</b>	Rapporti con famiglie	Sì
<b>Altri docenti</b>	Tutoraggio alunni	Sì
<b>Altri docenti</b>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
<b>Altri docenti</b>	Altro:	

<b>A. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	Sì
<b>A. Coinvolgimento personale ATA</b>	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
<b>A. Coinvolgimento personale ATA</b>	Altro:	
<b>B. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
<b>B. Coinvolgimento famiglie</b>	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
<b>B. Coinvolgimento famiglie</b>	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
<b>B. Coinvolgimento famiglie</b>	Altro:	
<b>C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì

<b>C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
<b>C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
<b>C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.</b>	Rapporti con Ufficio Scolastico Provinciale	Sì
<b>C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.</b>	Rapporti con scuole polo dei rispettivi ambiti territoriali (27-28)	Sì
<b>C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
<b>C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.</b>	Progetti territoriali integrati	Sì
<b>C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
<b>C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.</b>	Rapporti con CTS / CTI scuole polo per l'inclusione	Sì
<b>C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.</b>	Altro:	
<b>D. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	No
<b>D. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
<b>D. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
<b>E. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
<b>E. Formazione docenti</b>	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
<b>E. Formazione docenti</b>	Didattica interculturale / italiano L2	No
<b>E. Formazione docenti</b>	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì

<b>E. Formazione docenti</b>	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali)	Si
<b>E. Formazione docenti</b>	Altro:	

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati</b>	
<b>Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo</b>	abbastanza
<b>Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti</b>	molto
<b>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;</b>	abbastanza
<b>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</b>	abbastanza
<b>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;</b>	molto
<b>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;</b>	abbastanza
<b>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;</b>	abbastanza
<b>Valorizzazione delle risorse esistenti</b>	abbastanza
<b>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</b>	abbastanza
<b>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.</b>	molto
<b>Altro:</b>	

## **OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITA' PROPOSTI PER IL PROSSIMO ANNO**

### **Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)**

Monitorare le ricadute didattiche e inclusive derivanti dagli interventi di tutti i docenti (curricolari, potenziamento e di sostegno).

Il monitoraggio sarà effettuato attraverso la somministrazione di questionari rivolti agli studenti con BES.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Per l'anno scolastico 2019-20 si attendono dal CTI Monza Ovest e da altre agenzie corsi di formazione ed aggiornamento per docenti. Ci si auspica che gli incontri non siano raggruppati a ridosso dell'anno scolastico, come avvenuto nel passato recente.

Si proporrà inoltre ai docenti il corso di formazione promosso dall'Associazione Italiana Dislessia: Dislessia Amica - Livello Avanzato della durata di 50 ore.

Si prevede inoltre di organizzare dei corsi di formazione interni al liceo inerenti le strategie da adottare per l'insegnamento della lingua inglese e della matematica agli studenti con DSA volti a favorire le didattiche inclusive.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

In sede di preparazione e di valutazione favorire momenti di verifica e confronto tra docenti curricolari e di sostegno.

La condivisione tendenzialmente avviene in fase di preparazione delle verifiche ma la valutazione della prova viene fatta sempre dal docente curricolare. La condivisione della valutazione della prova tra docente curricolare e di sostegno ha luogo a seguito dell'esito negativo della prova per individuare le difficoltà incontrate dallo studente e predisporre le strategie più opportune per il recupero.

Si valuterà la possibilità di attivare CdC a settembre, all'interno dei quali una parte specifica dell'odg sia dedicata agli studenti con BES (strategie relative alla programmazione e alla valutazione).

Agire sulle modalità di recupero attraverso

- l'individuazione delle migliori strategie per il recupero successivo al 1<sup>o</sup> quadrimestre;
- la rimodulazione degli sportelli sfruttando il potenziamento.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Prevedere che i soggetti coinvolti nei diversi tipi di sostegno (docenti curricolari, del potenziamento e di sostegno) possano confrontarsi maggiormente al fine di condividere i problemi e le strategie risolutive, utilizzando la modalità comunicativa più appropriata per garantire la riservatezza dei dati e le informazioni sensibili riguardanti gli studenti.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

La scuola ha aderito e intende aggiornarsi sul progetto dislessia amica promosso dall'Associazione Italiana Dislessia. Il liceo, in passato, ha aderito anche al progetto TWIN che, attraverso il protocollo, tuttora in vigore, per l'accoglienza e l'accompagnamento di studenti con background migratorio, vuole seguire la crescita e la progettualità dei giovani provenienti da paesi stranieri tramite azioni integrate di accoglienza, orientamento e cittadinanza attiva.

Consolidata la rete esterna operativa di specialisti e di educatori comunali per i DVA e i DSA.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Sensibilizzare le famiglie e la comunità al tema dell'inclusione attraverso incontri specifici. Disponibilità della scuola a fungere da luogo d'incontro e discussione sulle tematiche inclusive.

Considerata la validità dell'iniziativa, anche in futuro si proporrà la settimana per l'inclusione, in collaborazione con il gruppo di ricerca azione DSA/BES CTI Monza Ovest/Scuola Polo per l'Inclusione.

Alcune famiglie lamentano la mancata o parziale applicazione del PDP da parte di qualche docente, pertanto può rivelarsi utile incentivare la partecipazione dei docenti ai corsi di formazione e aggiornamento.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

La procedura del Sistema Qualità del Liceo è strutturata tenendo conto di questo aspetto. E' necessario un processo di revisione periodica della modulistica in quanto, ad esempio, non è attualmente disponibile un format per l'allegato al documento del 15 maggio e per la certificazione delle competenze per gli eventuali studenti che seguano una programmazione differenziata.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

Acquistare e rendere fruibile materiale cartaceo e multimediale sui DSA, DVA e BES per la scuola secondaria di secondo grado (teoria e didattica); consolidare le esperienze inclusive (ad esempio verifiche) attraverso un archivio in modo che le conoscenze e le esperienze siano fruibili e valorizzate. Si chiede ai componenti del GLI, come pure alle famiglie, la segnalazione di testi cartacei e/o multimediali sui BES, data la difficoltà a reperire materiale appropriato su Internet.

Riguardo al secondo punto abbiamo convenuto che ogni ragazzo è un caso a sé e quindi il contenuto e le modalità delle verifiche devono essere personalizzate.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Da più di un triennio è stato avviato il progetto Dis-agio sia per i docenti sia per gli studenti.

Prevedere incontri con esperti al fine di sensibilizzare gli studenti sulle difficoltà legate ad

una condizione di disabilità al fine di favorire la costituzione di un clima empatico all'interno della/e classe/i.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

Sostenere il successo formativo delle classi prime, in collaborazione con tutto il CdC, in particolare con il coordinatore ed il docente tutor. Favorire il passaggio di informazioni tra diversi ordini di scuola e nel caso di trasferimenti tra scuole dello stesso grado.

Anche per l'a.s. 2019-20 tutor delle classi prime e seconde svolgono questo compito per tutti gli studenti con BES, compresi i DVA, collaborando con i CdC e in raccordo con i coordinatori di classe.

Favorire l'inserimento lavorativo e/o la scelta del percorso universitario più idoneo per lo studente attraverso la condivisione con le famiglie di contatti con gli uffici disabilità delle Università e delle scuole di formazione post-diploma specifiche per studenti con BES.